

VERBALE n. 2 DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "L'ABBRACCIO"

L'anno 2022, il mese di AGOSTO il giorno 16, alle ore 18,00, presso la sala Consigliare della Fondazione SCARPARI E FORATTINI ONLUS, in via Garibaldi n. 25 Schivenoglia MN, a seguito di inviti diramati dal Presidente per via telematica si è riunita anche da remoto l'Assemblea dei soci dell'Associazione i signori:

OMISSIS

PARTE STRAORDINARIA

Essendo legale il numero dei soci per la parte straordinaria, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento posto all'ordine del giorno:

MODIFICA DELLO STATUTO

La modifica dello Statuto si rende necessaria in quanto la Provincia di Mantova ha richiesto delle integrazioni e variazioni allo Statuto in essere, per poter procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente e i soci esaminano la bozza di statuto proposta, e non avendo nulla da eccepire l'Assemblea approva le modifiche apportate.

Letto, approvato e sottoscritto:

1. SMOLARI MASSIMO
2. RENDINA INCORONATA
3. CAMPI MASSIMO (delega Smolari Massimo)
4. PIVA SANDRA (delega Bellini Giampaolo)
5. BONDESANI TERESA (delega Carreri Lia)
6. BELLINI GIANPAOLO
7. MAROSTICA ELISABETTA
8. CARRERI LIA
9. PAVESI ALESSANDRO
10. LATINO PIETRO
11. GATTI MARINA
12. MIGLIORINI MARIA LUCIA
13. MORRESI ANNAMIRIA
14. ZUCCHI VIRNA
15. STARPARU DANA ELENA
16. TONAZZI MAURIZIO
17. ZAPPAROLI VALERIO (delega Morresi A.)

[Handwritten signatures and stamps follow the list of names]

Reg. il 12/09/22 al n. 1968

456 T bollo €
109 T ver. €
109 T loc. €
731 T int. €
104 T Ter. €
649 T Tras. €
737 Cat. €
Totale €

[Circular stamp: Tribunale di Mantova - Sezione di Registrazione delle Persone Giuridiche]

Il Presidente
Dana Starparu

18. GRANINI LORENZA
19. CALEFFI RITA
20. MERLO AUGUSTO (delega Gabrielli F.)
21. GABRIELLI FAUSTA
22. MARCHI DANIELA
23. CALEFFI MARTINA
24. PERBONI FRANCO
25. BELLUZZI CLAUDIA
26. CALEFFI ANNAMARIA
27. BELLINI ANDREA
28. LANFREDI COSTANZA (delega Pavesi)
29. MAZZALI ROSSELLA
30. CONDOMITTI CONCETTA
31. BRUNO FULVIO
32. ROSSIGALLI ALESSIA
33. CALEFFI GIANFRANCO
34. LUPPI MAURO
35. BARDINI MARIA (delega Belluzzi Claudia)
36. SGARZERLA VALENTINA
37. VICOL MARIANA
38. GIOVINAZZO GIADA (minore vota
Marianna Furci genitore)

Granini Lorenzo
 Caleffi Rita
 Fausto Gabrielli
 Fausto Gabrielli
 Daniela Marchi
 Martina Caleffi
 Perboni Franco
 Claudia Belluzzi
 Annamaria Caleffi
 Andrea Bellini
 Costanza Lanfredi
 Rossella Mazzali
 Concetta Condomitti
 Fulvio Bruno
 Alessia Rossigalli
 Gianfranco Caleffi
 Mauro Luppi
 Claudia Belluzzi
 Valentina Sgarzerla
 Mariana Vicol
 Giada Giovinazzo

Schivenoglia 16 Agosto 2022

STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Denominato

"L'ABBRACCIO - ODV"

STATUTO



Art. 1 - Denominazione e sede

E' costituito in Schivenoglia l'Ente del Terzi Settore in forma di organizzazione di volontariato denominato **"L'ABBRACCIO - ODV"** di seguito indicato con il termine "Associazione".

L'Associazione utilizzerà nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV", ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 117/2017.

L'associazione ha sede legale in Via Garibaldi, 25 nel comune di Schivenoglia.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica dello statuto, tuttavia è obbligo darne comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – Statuto / Durata

L'associazione **"L'ABBRACCIO- ODV"** è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.lgs n. 117/2017.

Il presente Statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti alla associazione stessa.

In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello Statuto prevalgono le seconde.

La durata dell'Associazione è indeterminata.

Art. 3 - Finalità, obiettivi ed attività di interesse generale

L'associazione non ha scopo di lucro ed esercita attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione nel perseguire le attività di cui sopra intende esercitare in via prevalente le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs 117/2017, rappresentate da:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

In particolare per perseguire tali finalità si propone di contribuire alla promozione del benessere degli anziani in condizione di svantaggio fisico o economico, utenti della Residenza Sanitaria Assistenziale e degli altri servizi offerti dalla Fondazione Scarpari Forattini, anche con il coinvolgimento del territorio per favorire momenti di integrazione e socializzazione con la cittadinanza, fermo restando il divieto di svolgere attività diverse da quelle **dal Dlgs 117/2017. Inoltre si propone di:**

- promuovere attività educative e culturali di interesse sociale;
- promuovere di propria iniziativa progetti e attività ricreative a favore degli anziani utenti delle Unità d'Offerta e servizi gestiti dalla Fondazione Scarpari Forattini Onlus e/o presenti sul territorio di riferimento;
- collaborare con enti ed associazioni che perseguono analoghe finalità;
- operare, comunque, in qualunque modo venga ritenuto utile e/o opportuno per migliorare la posizione sociale, umana e assistenziale degli anziani utenti delle Unità d'Offerta e servizi gestiti dalla Fondazione e/o presenti sul territorio di riferimento.

Art. 4 - Ammissione

Possono presentare domanda di ammissione all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle nel rispetto del presente Statuto.

L'ammissione alla associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dalla assemblea nella prima riunione utile.

L'eventuale diniego alla domanda deve essere motivato, e lo stesso può essere appellato dal candidato a socio mediante comunicazione al Consiglio Direttivo.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

E' esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed è previsto per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la

nomina degli organi direttivi dell'associazione, come stabilito dal D.lgs 117/2017, il diritto al voto per i minorenni è attribuito, ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

Art. 5 - Diritti e doveri degli aderenti

I Soci hanno tutti gli stessi diritti e stessi doveri.

Gli aderenti all'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali.
- esaminare i libri sociali mediante richiesta di estratti a proprie spese. La richiesta dovrà essere inviata via mail al Presidente dell'Associazione.

Gli aderenti all'associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività per gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Art. 6 - Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde a causa della morte dell'iscritto, per recesso o per esclusione.

L'aderente all'associazione, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli Organi Sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.

L'esclusione, su proposta del Consiglio Direttivo, è deliberata dall'assemblea con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Art. 7 - Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 8 - Assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta.

Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, salvo le diverse disposizioni nel caso di modifiche dello statuto e per lo scioglimento dell'associazione (v. art.11 e 20).

I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si procede a votazione segreta.

Di ogni riunione dell'assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci.

Art. 9 - Compiti dell'assemblea

L'assemblea deve:

- eleggere e revocare il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione e il bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale, eventualmente, viene indicato l'ammontare della quota sociale annua;
- approvare il conto consuntivo e la relazione sull'attività svolta;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e del presente statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

Art. 10 - Convocazione

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno:

- entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta l'anno precedente;
- entro il mese di dicembre, per l'approvazione del bilancio preventivo, corredato dall'indicazione dell'ammontare della quota sociale annua e del programma di attività previste per l'anno successivo.

In altri casi l'assemblea si riunisce per convocazione del Presidente, o su domanda motivata e su richiesta firmata da almeno un decimo degli aderenti, oppure quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, avviene mediante comunicazione scritta spedita, anche a mezzo posta elettronica o sms, almeno 8 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo

degli aderenti, risultante sul libro dei soci.

L'avviso della convocazione è comunque esposto in bacheca nella sede dell'associazione.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Art. 11 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione:

- in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- in seconda convocazione, qualora la prima non raggiunga il quorum stabilito dal presente articolo, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 (tre) componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti, e dal Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente.

Rimangono in carica per la durata di 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Qualora un Consigliere presenti dimissioni volontarie si provvederà alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti dall'Assemblea, nell'eventualità in cui ciò non sia possibile, si provvederà alla convocazione dell'Assemblea, affinché proceda alla nomina del Consigliere dimesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 4 volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti il Consiglio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- amministra l'associazione;
- predispone la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria curandone, successivamente, la realizzazione;
- predispone la bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria;
- propone all'Assemblea ordinaria l'ammissione di nuovi soci;
- propone all'Assemblea ordinaria gli eventuali provvedimenti disciplinari e/o di esclusione dei soci.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.

Agli organi amministrativi non può essere erogato alcun compenso.

Art. 13 - Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza, (ai sensi dell'art. 26 comma 7 del dLGS 117/2017.)

Il Presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente, almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea ordinaria.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.

Il Segretario gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci e di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.

Art. 14 – Patrimonio Sociale

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote e/o contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, svolte in via occasionale in concomitanza di ricorrenze, celebrazioni, o campagne di sensibilizzazione, da inserire in una apposita voce di bilancio. In particolare le entrate da attività produttive commerciali marginali, il cui ricavato sarà sempre destinato alla promozione di iniziative a favore degli utenti fragili deriveranno sostanzialmente da:
 - vendita di manufatti, realizzati dagli utenti della Fondazione, dai volontari medesimi o altri simpatizzanti non associati, in occasione di mercatini allestiti in occasione di feste o eventi che l'Associazione intenderà svolgere periodicamente per promuovere le proprie iniziative;
 - altre iniziative e attività a carattere culturale (mostre, convegni e manifestazioni), video-musicale, teatrale e cinematografico, espressione corporea e ginnica, attività-sportiva amatoriale e dilettantistica, di educazione alimentare anche contro pagamento o contributo al fine di raccogliere i fondi necessari per le finalità dell'Associazione previste nello Statuto.

La quota sociale, se dovuta, non è ripetibile nel corso dell'anno solare, è nominale e non trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 15 - I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede della organizzazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la sede della organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 16 - Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per

legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività di interesse generale e di quelle diverse.

Art. 17 - Proventi derivanti da attività marginali

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione.

Deve inoltre essere redatto un separato rendiconto dal quale devono risultare le entrate e le spese relative a ciascuna ricorrenza, celebrazione o campagna di sensibilizzazione.

Art. 18 - Bilancio

I documenti di bilancio della associazione sono annuali e decorrono dall'01 gennaio di ogni anno.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Il bilancio consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato entro il 30 giugno presso il RUNTS.

Il bilancio preventivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro il mese di dicembre di ogni anno.

Art. 19 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione. Sono stipulate dal Presidente dell'associazione quale legale rappresentante della stessa.

Copia di ogni convenzione è custodita dal Presidente presso la sede dell'organizzazione.

Art. 20 – Volontari

I volontari (anche non associati) sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 21 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento o cessazione dell'associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altri enti di volontariato ETS, aventi scopi analoghi a quelli indicati nel presente statuto o a fini di pubblica utilità, previo parere positivo dell'ufficio regionale RUNTS e salva destinazione prevista per legge secondo quanto previsto dal Dlgs 117/2017.

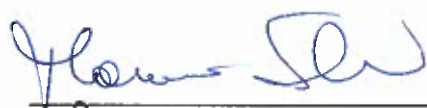
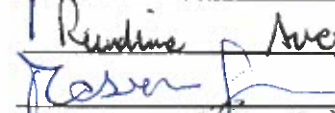
Art. 22 - Disposizioni finali

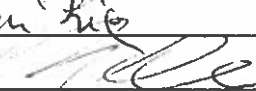
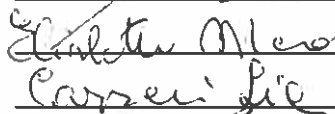
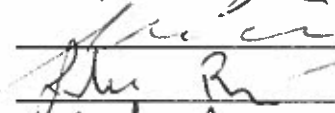
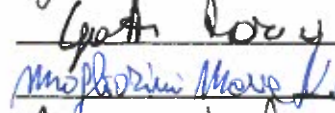
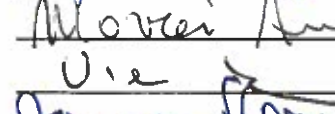
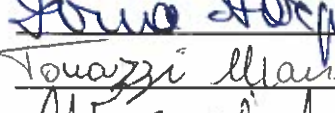
Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 23 – Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'operatività del RUNTS produrranno effetti dall'istituzione del medesimo registro.

1. SMOLARI MASSIMO
2. RENDINA INCORONATA
3. CAMPI MASSIMO (delega Smolari Massimo)
4. PIVA SANDRA (delega Bellini Giampaolo)
5. BONDESANI TERESA (delega Carreri Lia)
6. BELLINI GIANPAOLO
7. MAROSTICA ELISABETTA
8. CARRERI LIA
9. PAVESI ALESSANDRO
10. LATINO PIETRO
11. GATTI MARINA
12. MIGLIORINI MARIA LUCIA
13. MORRESI ANNAMIRIA
14. ZUCCHI VIRNA
15. STARPARU DANA ELENA
16. TONAZZI MAURIZIO
17. ZAPPAROLI VALERIO (delega Morresi A.)
18. GRANINI LORENZA


 Rendina Incorporata


 Carreri Lia

 Elisabetta Marostica
 Carreri Lia


 Gatti Marina

 Morresi Annamiria
 Virna

 Tonazzi Maurizio

 Granini Lorenza

19. CALEFFI RITA
 20. MERLO AUGUSTO (delega Gabrielli F.)
 21. GABRIELLI FAUSTA
 22. MARCHI DANIELA
 23. CALEFFI MARTINA
 24. PERBONI FRANCO
 25. BELLUZZI CLAUDIA
 26. CALEFFI ANNAMARIA
 27. BELLINI ANDREA
 28. LANFREDI COSTANZA (delega Pavesi)
 29. MAZZALI ROSSELLA
 30. CONDOMITTI CONCETTA
 31. BRUNO FULVIO
 32. ROSSIGALLI ALESSIA
 33. CALEFFI GIANFRANCO
 34. LUPPI MAURO
 35. BARDINI MARIA (delega Belluzzi Claudia)
 36. SGARZERLA VALENTINA
 37. VICOL MARIANA
 38. GIOVINAZZO GIADA (minore vota
 Marianna Furci genitore)

Caleffi Rita
 Fausto Gabrielli
 Fausto Gabrielli
 Daniela Marchi
 Martina Caleffi
 Perboni Franco
 Claudia Belluzzi
 Annamaria Caleffi
 Andrea Bellini
 Costanza Lanfredi
 Rossella Mazzali
 Concetta Condomitti
 Fulvio Bruno
 Alessia Rossigalli
 Gianfranco Caleffi
 Mauro Luppi
 Claudia Belluzzi
 Valentina Sgarzerla
 Mariana Vicol
 Giada Giovino

3 1961 12/09/2022

0,00 **TNH22L001961000MD**
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNH



